



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
SETTORE 4 - RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI E LORO AGGREGAZIONI,
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, COMUNICAZIONE PUBBLICA E
ISTITUZIONALE**

Assunto il 20/11/2024

Numero Registro Dipartimento 386

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16424 DEL 21/11/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Indizione referendum consultivo obbligatorio “Modifica dei confini territoriali dei Comuni di Cosenza, Rende e Castrolibero della provincia di Cosenza” – Costituzione Gruppo di Lavoro DGR n. 613/2024.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

~ il CCNL Funzioni locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022;

~ il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

~ la legge regionale 13 marzo 1996, n.7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";

~ il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, e ss.mm.ii. con il D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;

~ la DGR n. 665 del 13/12/2022 avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della giunta regionale - abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii."

~ la D.G.R. n. 204 del 30.05.2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Modifica Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e s.m.i.;

~ la vigente struttura organizzativa della Giunta della Regione Calabria di cui al R.R. n. 11 del 24 ottobre 2024;

~ la deliberazione n. 572 del 24 ottobre 2024 con cui la Giunta Regionale ha individuato, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n. 11/2021 e s.m.i., il Dott. Tommaso Calabrò per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Transizione digitale ed Attività strategiche";

~ Il D.P.G.R. n. 67 del 24 ottobre 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Transizione digitale ed Attività strategiche" al Dott. Tommaso Calabrò;

~ il DDG n. 9330 del 01.07.2024 con cui è stato rinnovato il conferimento dell'incarico di dirigenza ad interim del Settore "Rapporti con le autonomie locali e loro aggregazioni, Affari generali ed istituzionali, Comunicazione pubblica e istituzionale" al Dott. Vincenzo Ferrari;

~ l'art. 133, comma 2, della Costituzione che riconosce alle Regioni la possibilità di istituire nel proprio territorio con sue leggi, sentite le popolazioni interessate, nuovi Comuni e di modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;

~ l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TU delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) ove è stabilito che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";

~ la legge regionale 5 aprile 1988, n. 13, così, come modificata ed integrata dalla L.R. 30 maggio 2012, n.17 (norme di attuazione dello statuto per l'iniziativa legislativa popolare e per i referendum) ed, in particolare, l'art. 40, comma 1, che testualmente recita: "Prima di procedere all'approvazione di ogni progetto di legge che comporti l'istituzione di nuovi Comuni ovvero mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, il Consiglio regionale delibera l'effettuazione del referendum consultivo obbligatorio";

~ la deliberazione n. 308 adottata dal Consiglio regionale nella seduta del 26 luglio 2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della regione il 31 luglio 2024, n. 159, che dispone

l'effettuazione del referendum consultivo obbligatorio per la modifica dei confini territoriali dei comuni di Cosenza, Rende e Castrolibero della provincia di Cosenza;

la delibera di Giunta regionale n. 533 del 07/10/2024 con oggetto "Indizione referendum consultivo obbligatorio "Modifica dei confini territoriali dei comuni di Cosenza, Rende e Castrolibero della provincia di Cosenza";

il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 59 del 08/10/2024, di indizione del referendum consultivo, che ha fissato la data di convocazione degli elettori per domenica 1 dicembre 2024;

la delibera di Giunta regionale n. 613 del 11/11/2024 che ha dato mandato a questo Dipartimento per la costituzione di un gruppo di lavoro, composto da personale in servizio presso l'Amministrazione regionale, deputato alle attività necessarie per il puntuale e corretto svolgimento del referendum consultivo obbligatorio "Modifica dei confini territoriali dei comuni di Cosenza, Rende e Castrolibero della provincia di Cosenza", indetto con DPGR n. 59/2024 e fissato in data 1 dicembre 2024;

VISTI INOLTRE:

- la L.R. n. 8/2002, artt. 43, 44 e 45;
- il D.lgs 118/2011;
- la Legge Regionale 69 del 27 dicembre 2012 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario";
- Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- DGR n. 779 del 28/12/2023 Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, approvato con D.G.R. n° 29 del 06/02/2024;

PRECISATO CHE:

spetta alla Regione Calabria l'onere di eseguire tutti gli adempimenti riguardanti l'organizzazione e lo svolgimento del referendum previsto dalla normativa regionale in materia;

le attività che dovrà svolgere il "Gruppo di Lavoro" di cui alla DGR n. 613 del 11/11/2024 afferiscono, a titolo esemplificativo:

- alla gestione delle comunicazioni tra la Prefettura di Cosenza, i tre Comuni interessati dal referendum e la Regione Calabria;
- alla definizione della modulistica e di tutto il materiale elettorale previsto dalla legge per lo svolgimento delle operazioni referendarie, comprese le schede di votazione e l'occorrente per tutti i 126 seggi e per gli Uffici coinvolti nei procedimenti stessi, tramite l'affidamento dei relativi servizi di stampa e fornitura di beni;
- all'adozione di tutti i conseguenti atti di gestione, comprese le procedure amministrative ed i relativi impegni di spesa per la fornitura di beni e servizi e per ogni altra spesa connessa alle operazioni referendarie;

- all'affidamento per la realizzazione e l'utilizzo di apposito applicativo informatico per la rilevazione e la diffusione dei dati relativi al procedimento referendario;
- alla verifica e alla successiva liquidazione delle spese rendicontate dagli Enti pubblici coinvolti nel procedimento referendario;

~ gli oneri derivanti dal presente provvedimento, quantificati in euro 10.000,00, trovano copertura finanziaria sul capitolo U0100210601 del bilancio 2024, recante "Spese per l'attuazione del referendum (legge regionale 5.4.1983, n. 13)";

- l'istituto del lavoro straordinario risulta attualmente disciplinato dall'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998 - 2001, in vigore dal 2 aprile 1999 come integrato dall'art. 39 del successivo C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e dall'articolo 16 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001, nonché dall'art. 32 del nuovo C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 16/11/2022. Il lavoro straordinario può essere espletato entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per ogni unità lavorativa impegnata nel Gruppo di lavoro e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili. Durante il periodo di svolgimento del lavoro straordinario è riconosciuto il diritto al buono pasto;
- il comma 2 dell'articolo 39 ha introdotto la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di posizioni organizzative, ex articolo 8 e ss. del C.C.N.L. 31 marzo 1999, in deroga al principio di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale. L'art. 20, co I lettera c) del CCNL del 16/11/2022 ha attribuito ai titolari di incarico di EQ il compenso per lo straordinario elettorale, ai sensi dell'art. 39 co II, del CCNL del 14/09/2000;
- la misura oraria dello straordinario è determinata in base alle disposizioni dell'articolo 32 del C.C.N.L. del 16/11/2022 secondo cui la stessa è determinata maggiorando la misura oraria di lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 156 la retribuzione di cui all'art. 74, comma 2, lett. b) incrementata del rateo della 13^a mensilità. La maggiorazione di cui al comma precedente è pari:
 - al 15% per il lavoro straordinario diurno;
 - al 30% per il lavoro straordinario prestato nei giorni festivi o in orario notturno (dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo);
 - al 50% per il lavoro straordinario prestato in orario notturno-festivo;

~ le ore di servizio per lavoro straordinario potranno essere espletate con decorrenza immediata e fino al sessantesimo giorno dalla data di ricevimento delle rendicontazioni dei Comuni interessati, secondo le esigenze stabilite di volta in volta con il Dirigente responsabile e fino al compimento delle operazioni referendarie;

~ le retribuzioni potranno essere erogate solo ed esclusivamente previa attestazione di rilevazione automatica della presenza in ufficio e, quindi, con diretta responsabilità del dipendente;

RITENUTO di provvedere all'impegno spesa di € 10.000,00 sul capitolo n. U0100210601 del bilancio 2024, recante "Spese per l'attuazione del referendum (legge regionale 5.4.1983, n. 13)";

VISTA la proposta di impegno n. 6171/2024 del 19/11/2024, generata telematicamente ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente di Settore Responsabile del Settore 4 "Rapporti con le autonomie locali e loro aggregazioni, Affari generali ed istituzionali, Comunicazione pubblica e istituzionale", del Dipartimento "Transizione Digitale ed Attività Strategiche", così come previsto dalla L.R. n. 7/96, art. 30 lettera C;

- il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle Circolari del Dipartimento "Segretariato Generale" prot. n. 196397 del 02/05/2023 e prot. n. 567361 del 19/12/2023";

ATTESTATO che il presente atto è formulato a seguito dell'istruttoria compiuta dal Dirigente Generale coadiuvato dal Dirigente del Settore "Rapporti con le autonomie locali e loro aggregazioni, Affari generali ed istituzionali, Comunicazione pubblica e istituzionale" che ne attesta la regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente confermato ed in conformità a quanto disposto con delibera di Giunta regionale n. 613 del 11/11/2024:

DI COSTITUIRE il Gruppo di lavoro deputato alle attività necessarie per il puntuale e corretto svolgimento del referendum consultivo obbligatorio "Modifica dei confini territoriali dei comuni di Cosenza, Rende e Castrolibero della provincia di Cosenza", composto dai dipendenti in servizio presso l'Amministrazione regionale di cui all'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI STABILIRE che il personale coinvolto nel Gruppo di lavoro dovrà espletare le attività necessarie dalla data di assunzione del decreto fino al completamento dell'intero procedimento referendario;

DI DARE ATTO CHE:

- l'istituto del lavoro straordinario risulta attualmente disciplinato dall'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998 - 2001, in vigore dal 2 aprile 1999 come integrato dall'art. 39 del successivo C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e dall'articolo 16 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001, nonché dall'art. 32 del nuovo C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 16/11/2022. Il lavoro straordinario può essere espletato entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per ogni unità lavorativa impegnata nel Gruppo di lavoro e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili. Durante il periodo di svolgimento del lavoro straordinario è riconosciuto il diritto al buono pasto;
- il comma 2 dell'articolo 39 ha introdotto la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di posizioni organizzative, ex articolo 8 e ss. del C.C.N.L. 31 marzo 1999, in deroga al principio di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale. L'art. 20, co I lettera c) del CCNL del 16/11/2022 ha attribuito ai titolari di incarico di EQ il compenso per lo straordinario elettorale, ai sensi dell'art. 39 co II, del CCNL del 14/09/2000;
- la misura oraria dello straordinario è determinata in base alle disposizioni dell'articolo 32 del C.C.N.L. del 16/11/2022 secondo cui la stessa è determinata maggiorando la misura oraria di lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 156 la retribuzione di cui all'art. 74, comma 2, lett. b) incrementata del rateo della 13^a mensilità. La maggiorazione di cui al comma precedente è pari:
 - o al 15% per il lavoro straordinario diurno;
 - o al 30% per il lavoro straordinario prestato nei giorni festivi o in orario notturno (dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo);
 - o al 50% per il lavoro straordinario prestato in orario notturno-festivo;

le ore di servizio per lavoro straordinario potranno essere espletate con decorrenza immediata e fino al sessantesimo giorno dalla data di ricevimento delle rendicontazioni dei Comuni interessati, secondo le esigenze stabilite di volta in volta con il Dirigente responsabile e fino al compimento delle operazioni referendarie;

~ le retribuzioni potranno essere erogate solo ed esclusivamente previa attestazione di rilevazione automatica della presenza in ufficio e, quindi, con diretta responsabilità del dipendente;

~ il pagamento delle spettanze ai dipendenti appartenenti ai ruoli regionali avverrà per il tramite della procedura paghe in uso al Settore Economico del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane";

~ il pagamento delle spettanze ai dipendenti dell'Agenzia Regionale per le Politiche del Lavoro sarà effettuato da quest'ultima, a seguito del trasferimento delle risorse da parte della Regione, da effettuarsi con provvedimento del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane";

DI IMPEGNARE gli oneri derivanti dal presente provvedimento, quantificati in euro 10.000,00 a valere giusta proposta di impegno n. 6171 del 19/11/2024, sul capitolo U0100210601 del bilancio 2024, recante "Spese per l'attuazione del referendum (legge regionale 5.4.1983, n. 13)", allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'assunzione dell'impegno di spesa pari ad € 10.000,00 da imputare sul capitolo di spesa n. U0100210601 del Bilancio Regionale 2024;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Dipartimento Economia e Finanze, al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, all' Agenzia Regionale per le Politiche del Lavoro ed ai dipendenti interessati;

DI DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

DI DISPORRE la pubblicazione in formato aperto il presente decreto sul BURC e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente
VINCENZO FERRARI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 386 del 20/11/2024

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA'
STRATEGICHE**
**SETTORE 4 - RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI E LORO AGGREGAZIONI,
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, COMUNICAZIONE PUBBLICA E
ISTITUZIONALE**

OGGETTO Indizione referendum consultivo obbligatorio “Modifica dei confini territoriali dei Comuni di Cosenza, Rende e Castrolibero della provincia di Cosenza” – Costituzione Gruppo di Lavoro DGR n. 613/2024.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 21/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

ELENCO DIPENDENTI GDL REFERENDUM

Matricola n.	Struttura
52475	Dipartimento "Transizione Digitale ed Attività Strategiche"
65017	
66134	
10048523	
10048667	
10048980	
40495	Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"
10048423	Dipartimento "Economia e Finanze"
97007	Dipartimento "Transizione Digitale ed Attività Strategiche" - Agenzia Regionale per le Politiche del Lavoro
10043799	
10045577	
10048667	